

VareseNews

Querelle cartelli pubblicitari: “è ancora presto per cantar vittoria”

Pubblicato: Venerdì 6 Aprile 2001

La Provincia ha cantato troppo presto vittoria. Secondo Eugenio Corrias e Sandro Damiani, gli avvocati che rappresentano alcune delle ditte pubblicitarie i cui cartelli sono stati rimossi su iniziativa dell'assessore provinciale Modesto Verderio, la decisione sarebbe stata piuttosto affrettata perché presa sulla base di un provvedimento cautelare, che, per sua natura e funzione, non è definitivo. «Con l'ordinanza datata 15 marzo 2001 – spiegano i due legali- il Tar ha deciso sulla domanda incidentale di sospensione della diffida a rimuovere i cartelli pubblicitari. L'ordinanza accoglie in parte la domanda di sospensiva per quanto riguarda i cartelli ritenuti incompatibili con i vincoli relativi alla circolazione stradale e pertanto questi cartelli non possono venire rimossi. Ma l'aspetto più rilevante riguarda il fatto che per ora il provvedimento è stato emesso in una fase cautelare, mentre nel merito il giudice si deve ancora pronunciare e solo in questa seconda fase si potrà discutere ed entrare nel vivo della questione».

Inoltre dagli atti risulterebbe che la Regione Lombardia non avrebbe ancora individuato le zone considerate di particolare interesse ambientale, come peraltro previsto dalla legge Galasso (431/85) sulla tutela ambientale e paesaggistica. «La rimozione dei cartelli – concludono i due legali – sulla base di un provvedimento non definitivo, potrebbe avere ripercussioni negative per la Provincia, che si tradurrebbe in una domanda di risarcimento danni, nel caso in cui il Tar decidesse di accogliere il ricorso delle ditte pubblicitarie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it